Vacanze, un italiano su quattro preferisce l'home sharing all'hotel

Un italiano su 4 preferisce viaggiare in modalità home sharing piuttosto che soggiornare in hotel. Da una ricerca condotta dal **Monitor Allianz Global Assistance**, in collaborazione con l’istituto di ricerca **Nexplora**, emerge infatti che alloggiare in case, o camere private, quando si è in vacanza è la scelta preferita dal 48% degli italiani. E quasi la metà dei nostri connazionali dichiara di aver già utilizzato, o di voler utilizzare in futuro, questo servizio. Se infatti il 52% dei giovani compresi fra i 25 e i 34 anni ha già usufruito del servizio, o conta di farlo in futuro, la percentuale degli over 65 si attesta al 34%. Per il 26% degli intervistati, poi 'l'affitto breve' di abitazioni private è addirittura preferibile ai tradizionali alberghi o pensioni.

Tra gli aspetti più apprezzati **dell'home sharing** c'è il risparmio economico (75% degli intervistati), seguito dalla sensazione di familiarità casalinga (32%), e dalla comodità offerta da questo tipo di sistemazione (23%). Ma, nonostante la notorietà del servizio, solo il 35% è consapevole dell’assenza di copertura assicurativa, anche se il 62% dichiara che acquisterebbe un’assicurazione viaggio. Per quanto riguarda la destinazione, dalla ricerca emerge che il 57% degli intervistati sceglierebbe l'home sharing soprattutto per una meta europea, il 36% per un viaggio in **Italia**, e il 7% per un viaggio fuori dai confini europei.

In particolare, i baresi sembrano i più curiosi di usufruire del servizio in Italia (49%), seguiti dai milanesi (38%) e dai romani (37%). Bolognesi (83%), padovani (69%) e napoletani (62%) opterebbero invece per un viaggio fuori dall’Italia.